



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0187-49-2017	Data/Ora Ricezione 10 Maggio 2017 18:00:04	MTA
--	--	-----

Societa' : MEDIOBANCA

Identificativo : 89234

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MEDIOBANCAN05 - Pigozzi

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 10 Maggio 2017 18:00:04

Data/Ora Inizio : 10 Maggio 2017 18:00:05

Diffusione presunta

Oggetto : Mediobanca: approvata la relazione
trimestrale al 31/03/2017

Testo del comunicato

Vedi allegato.



MEDIOBANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEDIOBANCA

Milano, 10 maggio 2017



MEDIOBANCA

Approvata la relazione al 31/03/2017 relativa ai nove mesi dell'esercizio 16/17

**Continua il processo di rifocalizzazione del Gruppo Mediobanca
su attività bancarie altamente specializzate e redditizie con ricavi, utili e
ROAC in crescita in tutte le divisioni**

**I nove mesi chiudono con ricavi +9% a €1.657m, i più alti di sempre
ed utile a €614m, +39% a/a
ROTE al 10%**

**Il trimestre a marzo chiude con ricavi a €584m, +7% t/t
ed utile a €196m, +33% t/t**

**Costo del rischio in discesa a 92bps (-33bps),
con indici di copertura in crescita; Texas ratio al 15%**

**Indici di capitale in robusta crescita: CET al 13,1% e Total Capital al 16,8%
i più elevati valori dall'adozione di Basilea 3,
conseguiti unicamente con crescita organica, spesando le più recenti
acquisizioni/deduzioni¹, calcolando gli RWA a metodo Standard**

**Forte progresso della divisione Wealth Management
In corso di integrazione le quattro società recentemente acquisite
TFA in salita a €52mld (+25% a/a)
AUM/AUA in crescita di €1,5mld nell'ultimo trimestre**

¹ I coefficienti di capitale al 31 Marzo 2017 includono gli effetti delle acquisizioni di Cairn Capital, Barclays Italia e la deduzione di €1,2mld di Assicurazioni Generali per rispetto dei limiti di concentrazione.



- ◆ **Il Gruppo MB chiude i nove mesi con un aumento dell'utile netto (+39% da €442m a €614m) e del risultato operativo (+23% da €558m a €686m) cui concorrono la positiva dinamica dei ricavi e la continua riduzione del costo del rischio in tutte le linee di business. In dettaglio:**
 - ◆ **i ricavi salgono del 9% a €1.657m**, con tutte le componenti in crescita. In particolare, il **marginale di interesse aumenta del 5%** (a €955m) risultando **ampliato e diversificato nelle fonti di crescita** (dall'importante sviluppo del credito al consumo nei nove mesi, alla crescita dimensionale del wealth management, alla ripresa della tesoreria nell'ultimo trimestre); **le commissioni nette salgono del 19%** (a €402m) per la **ripresa del CIB** (+10% a €199m nei nove mesi e +45% nell'ultimo trimestre) ed il maggior apporto del **Wealth Management** (+47% a €144m) che, consolidando anche le acquisizioni (Barclays, Cairn Capital e dal prossimo trimestre il 100% di Banca Esperia), **produce ora quasi il 40% delle commissioni del Gruppo**;
 - ◆ **le rettifiche su crediti scendono del 22%** (da €319m a €248m) e il **costo del rischio si porta a 92bps** (da 125bps), **al di sotto dei target di Piano**; positivo l'andamento della qualità degli attivi in tutte le divisioni, in particolare nel WB (costo del rischio pressochè azzerato) e nel credito al consumo (costo del rischio in discesa da 339bps a 259bps); **in aumento l'indice di copertura delle attività deteriorate** (al 56%), **delle sofferenze** (al 71%), **dei crediti in bonis** (all'1,1% per il Gruppo, al 2,5% per il credito al consumo); **Texas ratio²** inferiore al 15%;
 - ◆ **Il risultato operativo al netto del costo del rischio³ sale del 23%** (da €558m a €686m);
 - ◆ **l'utile netto cresce del 39% a €614m**, contabilizzando:
 - €142m di utili da realizzo/svalutazioni azioni AFS che si riferiscono principalmente alla **cessione della metà delle azioni Atlantia** in portafoglio (€110m) e del **5% di Koenig & Bauer** (€28m);
 - **€50m di contributo straordinario al fondo di risoluzione bancario**, cui si aggiungono **€24m di altri contributi ordinari**
 - **€23m di altri proventi netti**, per €21m derivanti dall'acquisizione Barclays (PPA)
 - ◆ **Il ROTE⁴ del Gruppo MB sale dal 7% al 10%. Tutte le divisioni mostrano redditività in miglioramento**, con la sola eccezione delle Holding Functions che, pur mostrando un recupero nell'ultimo trimestre, riporta nei nove mesi una perdita di €179m (da €142m) per le maggiori disponibilità liquide in un contesto di tassi negativi:
 - **CIB: utile netto +16% a €218m – ROAC⁵ dal 10% all'13%**
 - **Consumer: utile netto raddoppiato a €198m – ROAC dal 17% al 25%**
 - **Wealth Management: TFA in crescita a €52mld (+20% su giu.16), utile netto +69% da €32m a €55m – ROAC dal 9% al 10%**
 - **Principal Investing: utile netto +19% a €320m – ROAC al 15%**
 - ◆ **Gli indici di capitale al 31/3/2017 sono in ulteriore rafforzamento e segnano i livelli massimi dal 2008. MB si posiziona tra le migliori banche a livello europeo senza aver fatto ricorso ad aumenti di capitale nell'ultimo ventennio e senza aver ancora**

(2) Texas ratio: attività deteriorate nette/Common Equity Capital (CET1)

(3) Risultato operativo al netto del costo del rischio: Ricavi – costi operativi- rettifiche su crediti

(4) ROTE: risultato netto/capitale tangibile medio (K_t). K_t= Patrimonio netto – Avviamento – Altre attività immateriali.

(5) ROAC: risultato netto rettificato per le componenti non ricorrenti/capitale allocato (K). K= 9% * Attivi ponderati (RWA)+ deduzioni dal CET1.



adottato i modelli avanzati. Nei nove mesi è, inoltre, pienamente recuperato l'effetto negativo della deduzione di Ass.Generali⁶ per rispetto dei limiti di concentrazione:

- **CET1⁷: 13,1% phased-in, 13,4% fully phased.**
- **Total Capital: 16,8% phased-in, 17,0% fully phased**

◆ Nel corso dei nove mesi Il **Gruppo Mediobanca ha posto le basi per lo sviluppo della piattaforma Wealth Management, in linea con le indicazioni del Piano industriale:**

- CheBanca!: filiali Barclays armonizzate, integrazione avviata, migrazione IT prevista nel corrente mese
- Banca Esperia: perfezionamento dell'acquisizione il 4 Aprile, integrazione avviata, lancio di nuovi prodotti
- Spafid/CMB: piccole acquisizioni per aumentare la massa critica e la base commissionale
- Cairn: avvio di tre nuovi fondi(RE, Subfin, Loans) e due nuovi CLOs

◆ **Il trimestre a Marzo 2017 salda con un aumento dell'utile netto (+33% t/t da €148m a €196m) e del risultato operativo (+31% t/t da €198m a €261m) cui concorrono la positiva dinamica dei ricavi (+7% t/t da €546m a €584m) e la continua contrazione del costo del rischio (a 69bps in riduzione di 35bps rispetto ai 104bps del trimestre precedente) con concorso positivo di tutte le divisioni. In dettaglio:**

- ◆ **i ricavi salgono del 7% a €584m, con positivo apporto di tutte le componenti:** margine di interesse stabile a €320m, commissioni nette in salita del 23% a €165m, proventi da trading +30% a €42m, contributo delle società consolidate a patrimonio netto stabile a €58m
- ◆ **le rettifiche su crediti scendono del 34% a €64m (da €97m); contestualmente le partite deteriorate nette ("NPLs") scendono t/t del 2% a €921m, riducendo l'incidenza sugli impieghi al 2,5%, e il loro indice di copertura sale di 1pp al 56%; le sofferenze nette ("bad loans") scendono del 3% t/t a €162m, portando l'incidenza sul totale degli impieghi netti allo 0,4%, ed il loro tasso di copertura sale di 2 punti percentuali al 71%**
- ◆ **le masse gestite e amministrate salgono di €1,5 miliardi e si attestano a €22,8mld**
- ◆ **gli indici di capitale salgono vigorosamente t/t**
 - CET1 phase-in +80bps t/t a 13,1%, fully-phased +60bps al 13,4%
 - Total Capital phase-in +110bps t/t al 16,8%, fully-phased +60bps al 17,0%

⁽⁶⁾Da giugno 2016 dedotto €1,1mld da CET1 e €1,2mld dal total capital

⁽⁷⁾Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art.26 CRR) che impatta circa 31bps sul CET1. Applicazione integrale delle regole CRR – in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 – e ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo scorso del gruppo Mediobanca illustrata dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Il Gruppo MB chiude i nove mesi con un aumento dell'utile netto (+39% da €442m a €614m) e del risultato operativo⁸ (+23% da €558m a €686m) cui concorrono la positiva dinamica dei ricavi e la continua riduzione del costo del rischio in tutte le linee di attività. Il Gruppo consolida quindi il trend positivo già osservato a fine semestre (utile netto +30,2%).

I ricavi di Gruppo aumentano del 9,1% (da €1.519 a €1.656,8 milioni) nei nove mesi e del 7% nell'ultimo trimestre: la diversificazione organica e la crescita per acquisizioni delle attività a contenuto commissionale compensano la perdurante riduzione della marginalità degli attivi. Nel dettaglio:

- ◆ **il margine di interesse cresce del 5,5%** (da €905,7 a €955,1 milioni) e riflette l'incremento di Consumer Banking (+11,3%, da €551 a €613,3 milioni) e Wealth Management (+27,1%, da €140,4 a €178,4 milioni), di cui circa un quarto rivenienti dai 7 mesi di attività del ramo ex Barclays) che ha più che compensato la flessione delle Holding Functions (-€65,4 milioni, contro -€17,6 milioni) penalizzata dalle maggiori disponibilità liquide in un contesto di tassi negativi; nell'ultimo trimestre il margine di interesse è in ripresa nelle Holding Functions a testimonianza dell'avvenuta diversificazione delle fonti di crescita;
- ◆ **i proventi di tesoreria aumentano** da €97,4 a €105,4 milioni con un contributo nell'ultimo trimestre dell'attività CIB pari a €32,2 milioni;
- ◆ **le commissioni ed altri proventi crescono del 19,5%** (da €336,4 a €401,9 milioni) per la ripresa dell'attività di capital market che riporta il Wholesale Banking ai livelli dello scorso anno (€167,3 milioni, di cui €80,5 milioni nell'ultimo trimestre) ed i contributi di Cairn Capital (€23,2 milioni contro €3,4 milioni dello scorso anno) e CheBanca! (da €30,6 a €50,3 milioni, inclusi €15,8 milioni ex Barclays); le commissioni di Wealth management rappresentano ora circa il 40% delle commissioni di Gruppo;
- ◆ **l'utile delle società consolidate ad equity aumenta** da €179,5 a €194,4 milioni e riflette il favorevole apporto di Assicurazioni Generali nell'ultimo trimestre (€58 milioni contro €41 milioni dello scorso anno).

I costi di struttura crescono del 12,5% (da €642,7 a €722,9 milioni) scontando circa €70 milioni relativi alle entità neo-consolidate; a perimetro omogeneo l'incremento si limita al 2%.

Prosegue il trend di discesa delle rettifiche su crediti (-22,2%, da €318,8 a €248,1 milioni) che riguarda tutti i comparti; le svalutazioni dell'ultimo trimestre si attestano a €64 milioni toccando il minimo storico per il credito al consumo (€59 milioni, con un costo del rischio in calo da 339 a 259 bps) e beneficiando di €9,4 milioni di riprese di valore nel Wholesale Banking. **Il costo del rischio del Gruppo cala da 125 bps (a marzo16) a 92 bps con un tasso di copertura in aumento per le attività deteriorate (dal 54% al 56%) e per i crediti in bonis (dallo 0,9% allo 1,1%).**

⁽⁸⁾ Risultato operativo al netto del costo del rischio: Ricavi – costi operativi- rettifiche su crediti



Gli utili netti del portafoglio titoli (€141,5 milioni contro €98 milioni) includono prevalentemente la plusvalenza registrata nel primo semestre su **Atlantia (€110,4 milioni)** e sulla cessione del 5,1% di **Koening & Bauer (€28,1 milioni)**. Le svalutazioni di altre attività finanziarie si riducono nei 9 mesi da -€18,5 a -€6,1 milioni, di cui €1,9 milioni su azioni AFS.

Le altre partite (-€55,9 milioni contro -€91,3 milioni) includono €50 milioni di contributo straordinario al fondo di risoluzione bancario relativi a nuovi interventi a favore di Banca Marche, Popolare Etruria, Casse di Risparmio di Chieti e Ferrara e 23,8 milioni di contributi ordinari ai vari fondi di risoluzione e tutela dei depositi (€28,5 milioni lo scorso anno); per contro si registrano altri proventi per €23,4 milioni, di cui €21,4 milioni collegati all'acquisizione del ramo Barclays Italia.

Quanto ai **dati patrimoniali**, il totale attivo è in lieve crescita rispetto a marzo 16 (€72,7 miliardi contro €70,2 miliardi) e mostra il seguente andamento:

- ◆ **gli impieghi a clientela crescono da €34,9 a €37,2 miliardi** per l'acquisto dei mutui ipotecari ex Barclays (+ €2,5 miliardi) e la crescita di Consumer Banking (+€0,7 miliardi) e Specialty Finance (+ €0,3 miliardi). Nell'ultimo trimestre l'aggregato è in flessione (- €0,4 miliardi) prevalentemente per i rimborsi anticipati del Wholesale Banking (circa €700m);
- ◆ **la raccolta aumenta da €46,1 a €49,2 miliardi** per il consolidamento dei depositi di Barclays (+ €2,9 miliardi), ma in lieve flessione nell'ultimo trimestre (- €0,5 miliardi) per il remix dei finanziamenti BCE (rimborsati €2 miliardi di TLTRO1 e tirati €1,5 miliardi di TLTRO2); stabili sui livelli di dicembre le obbligazioni emesse (€19,6 miliardi) ed i depositi retail (€13,7 miliardi);
- ◆ **la liquidità è ancora elevata, seppur in miglioramento nell'ultimo trimestre:** le obbligazioni del banking book calano da €10,1 a €8,4 miliardi a favore degli impieghi netti di tesoreria che aumentano da €4,5 a €7,8 miliardi, di cui €2,1 miliardi presso BCE. E' stata avviata l'ottimizzazione della liquidità in eccesso (indice LCR dal 370% di dicembre al 260% di marzo);
- ◆ **le masse gestite** nel Wealth Management, inclusa la raccolta diretta, **aumentano da €41,2 a €51,7 miliardi. La componente gestita/amministrata raggiunge €22,8 miliardi ed è in crescita di circa €1,5 miliardi nell'ultimo trimestre** (di cui €15,7 miliardi di Private banking e €7,1 miliardi nel segment Affluent & Premiere).
- ◆ **Gli indici patrimoniali⁹**, tenuto conto dell'effetto phase-in al 1° gennaio 2017, **si rafforzano per l'autofinanziamento** (utile di periodo al netto della stima di pay-out del 40%), **ed il calo delle attività di rischio ponderate (RWA)** (da €60 miliardi a marzo 16 a €53,8 miliardi a dicembre 16, a 52,2 miliardi a marzo 17) per i minori volumi del CIB e la riduzione dei rischi di mercato:
 - ◆ Phase-in: **CET1 ratio al 13,12%** (12,27% a dicembre 16) e **Total Capital ratio al 16,75%** (15,74%)
 - ◆ Fully-phased¹⁰: **CET1 ratio al 13,35%** (12,82% a dicembre 16) e **Total capital ratio al 17,03%** (16,41%).

⁹ Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del Common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art. 26 CRR) che impatta circa 31bps sul Cet1.

¹⁰ Applicazione integrale delle regole CRR - in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 - e ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali



Risultati divisionali

Il nuovo piano triennale ha stabilito un'articolazione del Gruppo in cinque divisioni:

- ◆ **Corporate & Investment Banking** (CIB): comprende i servizi destinati alla clientela *corporate* nelle aree **Wholesale Banking** (finanziamenti, *advisory*, attività di *capital market* e *trading* proprietario) e **Specialty Finance** (*factoring* e *credit management* incluso i portafogli NPL);
- ◆ **Consumer Banking** (CB): offre alla clientela *retail* l'intera gamma di prodotti di credito al consumo, dai prestiti personali alla cessione del quinto (Compass e Futuro);
- ◆ **Wealth Management** (WM): raggruppa le attività di **Private & High Net Worth Individual** (*Compagnie Monégasque de Banque*, Banca Esperia e Spafid) e la gestione del risparmio per la clientela **Affluent & Premier** (CheBanca!); la divisione comprende anche Cairn Capital (**Alternative AM**);
- ◆ **Principal Investing** (PI): include il portafoglio di partecipazioni (Assicurazioni Generali) e titoli azionari del Gruppo;
- ◆ **Holding Functions** (ex *Corporate Center*): includono le funzioni di Tesoreria e ALM di Gruppo (in precedenza nel CIB), i costi delle funzioni di direzione del Gruppo, in precedenza allocati prevalentemente al CIB, e il *leasing*.

1. **Corporate & Investment banking: utile netto +16% a €218m, ROAC dal 10% al 13%**

Il Corporate and Investment Banking mostra un utile netto in crescita da €186,9 a €217,6 milioni derivante da una ripresa delle commissioni, da maggiori ricavi Specialty Finance e da minori rettifiche su crediti.

1.1. **Wholesale Banking: utile netto +13% a €200m, ROAC al 12%**

Il Wholesale Banking chiude i nove mesi con un utile in aumento del 13% da €177,2 a €200,2 milioni beneficiando di riprese di valore su finanziamenti e titoli per €9,4 milioni (-17,6 milioni le rettifiche dello scorso anno). I ricavi, in lieve flessione annua (-1,9%, da €451,1 a €442,7 milioni), mostrano nell'ultimo trimestre una significativa ripresa delle commissioni nette e un buon risultato dell'attività di trading. Nel dettaglio:

- ◆ margine di interesse in calo del 5,7% (da €200,8 a €189,3 milioni) per l'effetto combinato di minori volumi e marginalità;
- ◆ risultato di negoziazione in aumento del 3,4% (da €83,3 a €86,1 milioni) per il buon risultato dell'ultimo trimestre (€32,2 milioni) in entrambi i comparti fixed income ed equity;
- ◆ le commissioni tornano ai livelli dello scorso anno (€167,3 milioni contro €167 milioni) per la ripresa dell'ultimo trimestre (+45% a €92 milioni) trainata dal comparto equity capital market.

I costi di struttura rimangono stabili (€152,6 milioni contro €152,2 milioni): all'incremento delle spese per progetti corrispondono minori costi del personale.

Le attività finanziarie (finanziamenti e titoli immobilizzati) mostrano riprese nette per €9,4 milioni, saldo tra +€11,1 milioni di riprese sul portafoglio crediti (di cui €9 milioni maturate nel trimestre) e -€1,7 milioni di rettifiche sui titoli.



Gli impieghi alla clientela nel trimestre diminuiscono da €14,2 a €13,5 miliardi scontando circa €700 milioni di rimborsi anticipati; le attività deteriorate restano invariate a €371,9 milioni, ossia il 2,8% del portafoglio con un tasso di copertura del 50,1% (48% a marzo 16).

1.2. Specialty Finance: utile raddoppiato a €17m, ROAC al 22%

I nove mesi chiudono con un utile pressoché raddoppiato (da €9,7 a €17,4 milioni) per effetto dei maggiori volumi di attività che determinano un incremento dei ricavi del 54,3% (da €41,8 a €64,5 milioni) in entrambe le componenti:

- ◆ margine di interesse in aumento del 20,4%, trainato dal factoring;
- ◆ commissioni attive ed altri proventi più che raddoppiati, trainati dall'attività di recupero crediti e dai maggiori incassi rispetto ai modelli sul portafoglio NPL.

Parallelamente i costi di struttura aumentano del 32,6% (da €18,7 a €24,8 milioni) per le crescita dei volumi e l'incremento dei costi di recupero sul portafoglio NPL. Le rettifiche su crediti salgono da €8,8 a €17,5 milioni ed includono €3,3 milioni di accantonamenti non ricorrenti sui crediti in bonis del factoring per l'allineamento ai nuovi parametri di modello (orizzonte temporale di 12 mesi).

Gli impieghi crescono del 28% su base annua (€1.158,8 milioni contro €905 milioni), suddivisi tra factoring (€1.082,9 milioni contro €843 milioni) e NPL (€75,9 milioni contro €62 milioni). Le attività deteriorate nette ammontano a €87,6 milioni, di cui €11,7 milioni sul factoring.

2. Credito al consumo: utile netto raddoppiato a €198m, miglior risultato di sempre, ROAC al 25%

Compass mostra nei primi nove mesi risultati eccellenti:

- ◆ ricavi in crescita del 12% (da €637,7 a €714,5 milioni)
- ◆ cost/income in discesa al 29%
- ◆ minori rettifiche su crediti (-19,1%)
- ◆ utile netto pressoché raddoppiato a €198,1 milioni, con ROAC in salita al 25%

In particolare, i ricavi beneficiano della crescita dei volumi e della tenuta della marginalità che si riflette in maggiori margine di interesse (+11,3% da €551 a €613,3 milioni) e commissioni (+16,7%); in parallelo aumentano i costi (+6,1%, da €194,8 a €206,7 milioni). Le rettifiche su crediti calano del 19,1% (da €269,1 a €217,8 milioni) e riflettono un generalizzato miglioramento del profilo di rischio del portafoglio in linea con i trimestri precedenti; il costo del rischio è in ulteriore discesa da 286 bps di dicembre (6 mesi) a 259 bps di marzo (9 mesi) con un tasso di copertura stabile al 73% per le partite deteriorate e al 2,5% del bonis.

Nel trimestre prosegue l'incremento degli impieghi a clientela da €11.244,9 a €11.464,5 milioni con un erogato nei nove mesi che si attesta a €4.832,2 milioni (in aumento del 7,1% rispetto allo scorso anno). Le attività deteriorate crescono da €176,3 a €184,7 milioni (1,6% degli impieghi) per le minori cessioni sul mercato che avvengono principalmente su base semestrale.



3. Wealth Management: utile netto raddoppiato a €54m, ROAC al 10%

Il Wealth Management registra un incremento dell'utile da €32,3 a €54,6 milioni con tutte le componenti in miglioramento: Affluent&Premiere, Private Banking e Alternative Asset management.

Le masse della clientela (TFA¹¹) aumentano da €41,2 a €51,7 miliardi. La componente gestita/amministrata raggiunge €22,8 miliardi ed è in crescita di circa €1,5 miliardi nell'ultimo trimestre (di cui €15,7 miliardi di Private banking e €7,1 miliardi nel segment Affluent & Premiere).

Il ROAC della divisione, rettificato per le componenti non ricorrenti è sale dal 9% al 10%.

3.1. Affluent & Premier (CheBanca!): avviata l'integrazione delle attività di Barclays Italia. Masse in crescita a €21mld, utile netto salito a €23m

I primi nove mesi di CheBanca! chiudono con un utile netto di €23,2 milioni (€7,1 milioni) in forte aumento rispetto allo scorso anno per effetto dell'acquisizione del ramo Barclays: i ricavi aumentano del 40,2% (da €143,5 a €201,2 milioni, di cui €69,5 milioni nell'ultimo trimestre) con un apporto del nuovo ramo di €65,6 milioni; i costi di struttura crescono del 43% (da €120,4 a €172,2 milioni, di cui €61,3 milioni nel trimestre) cui concorre il ramo ex Barclays per €53,2 milioni. Le rettifiche su attività finanziarie salgono da €12,5 a €15,7 milioni ed includono €1,1 milioni non ricorrenti sulla quota (1,5%) CariCesena acquisita mediante la contribuzione volontaria al fondo tutela dei depositi. Il provento relativo all'allocatione del corrispettivo incassato nell'acquisizione del ramo ex Barclays scende nel trimestre da €29,4 a €21,4 milioni per effetto dei costi di integrazione sostenuti.

Nel trimestre è proseguita la conversione della raccolta diretta (che flette da €13.841,8 a €13.742,2 milioni) in indiretta che aumenta da €6.934,2 a €7.108 milioni. I mutui ipotecari restano pressoché stabili a €7.421,1 milioni malgrado il maggior erogato (€841,4 milioni contro €767,3 milioni nei 9 mesi) per il persistere delle surroghe. Le attività deteriorate sono in lieve calo (€172,3 milioni contro €176,5 milioni) con un tasso di copertura del 48,4% (49,2% al 31 dicembre scorso).

3.2. Private Banking: ricavi, utili e masse gestite in aumento, ROAC al 18%

I primi nove mesi chiudono con un utile di €31,4 milioni in aumento rispetto allo scorso anno (€25,2 milioni). L'aumento dei ricavi (+26,5%, da €103,1 a €130,4 milioni) riflette le maggiori commissioni (da €66,7 a €93,2 milioni) ed il lieve aumento del margine di interesse (+1,1%). I costi di struttura crescono del 21,2% (da €76,8 a €93,1 milioni, €76,2 milioni a perimetro omogeneo).

In miglioramento tutte i comparti.

- ◆ CMB contribuisce con un utile netto di €24,9 milioni dopo ricavi per €64,7 milioni, € 2,8 milioni di realizzi sul portafoglio AFS e imposte per €4,4 milioni.
- ◆ Banca Esperia contribuisce con un utile pro quota di €0,2 milioni (che sconta accantonamenti straordinari per €1,2 milioni) dopo ricavi a €33,4 milioni, in aumento dell'8,8%

¹¹ TFA= Total Financial Assets: depositi+gestito+amministrato+attività di custodia



- ◆ Cairn Capital contribuisce con un utile di €5,2 milioni, dopo ricavi per €23,7 milioni (da 3 milioni lo scorso esercizio) e costi per €16,9 milioni;
- ◆ Spafid concorre con ricavi per €8,7 milioni e un utile di €1,1 milioni.

Gli attivi gestiti/amministrati nel trimestre aumentano da €14,4 a €15,7 miliardi, ripartiti tra Compagnie (€6,4 miliardi contro €6 miliardi), Banca Esperia (€6,7 miliardi contro €6,4 miliardi) e Cairn (€2,5 miliardi contro €2 miliardi). I titoli in custodia rimangono pressoché invariati (€11,3 miliardi contro €11,4 miliardi) per la crescita di Spafid (€4,4 miliardi contro 4 miliardi) e di Banca Esperia (€2,1 miliardi contro €1,8 miliardi) nonostante la diminuzione degli attivi amministrati da Cairn su base di Long Term Advice (€4,6 miliardi contro €5,3 miliardi).

Lo scorso 4 aprile è stato perfezionato l'acquisto del residuo 50% di Banca Esperia dal Gruppo Mediolanum per un corrispettivo di €141 milioni. L'acquisto s'inquadra nella strategia di sviluppo nel segmento Private Banking (WM) e MidCap (CIB) che costituiscono due componenti significative del nuovo piano. L'integrazione di Banca Esperia consentirà al Gruppo Mediobanca di conseguire importanti sinergie di costo e di riformulare l'offerta dei servizi di Private Banking in Italia. Inoltre verrà potenziata la piattaforma dei servizi alla clientela Mid-Corporate e la fabbrica prodotto del risparmio gestito di Gruppo.

4. Principal Investing: utile netto +19% a €320m, ROAC 15%, continuano le dismissioni

L'utile di €320 milioni (€268,6 milioni lo scorso anno) include le plusvalenze su cessione di azioni AFS (€138,6 milioni, di cui €110,4 milioni su Atlantia nel primo trimestre e €28,1 milioni sul 5,1% di Koenig & Bauer) e l'apporto di Assicurazioni Generali (in aumento da 178,6 a 194,1 milioni).

Nel trimestre il valore di libro della partecipazione in Assicurazioni Generali passa da €3.346,1 a €3.188,1 milioni, saldo tra gli utili di periodo (€59,4 milioni) e le valorizzazioni patrimoniali negative per €217,4 milioni principalmente riconducibili all'andamento delle riserve da valutazione nell'ultimo trimestre 2016.

Le azioni AFS aumentano da €640,4 a €678 milioni dopo vendite di azioni e rimborsi di fondi di private equity per €47,5 milioni, nuovi investimenti per seed capital Cairn di €26,1 milioni nonché variazioni di fair value per €72,1 milioni.

Nel trimestre si sono concluse le vendite a termine di azioni Atlantia, €11,2 milioni di titoli per consegna terzo trimestre solare 2017.

5. Holding functions: perdita a €179m per l'elevata liquidità in un contesto di tassi negativi. In recupero l'ultimo trimestre

La perdita di €178,8 milioni (€141,8 milioni lo scorso anno) della divisione sconta un margine di interesse negativo di €65,4 milioni (-€17,6 milioni), ancorché in ripresa nell'ultimo trimestre (+22% rispetto al precedente), che riflette gli oneri della gestione della tesoreria (riprezzamento dei titoli in portafoglio e maggiore liquidità a breve). Restano pressoché invariati i costi di struttura (-€114,4 milioni contro -€115,5 milioni) e gli oneri straordinari (-€80,2 milioni contro -€85,8 milioni) collegati ai contributi ai fondi di risoluzione e garanzia dei depositi che includono la stima dell'intero versamento ordinario 2017 al Fondo di Risoluzione Bancario (€23,8 milioni).

Alla divisione concorrono la funzione di tesoreria e ALM di Gruppo che chiude con un risultato negativo di €84,2 milioni (-€24,7 milioni il contributo dell'ultimo trimestre) e il leasing che mostra un utile in calo (€3,8 milioni contro €4,9 milioni) connesso ai minori volumi di impiego.



MEDIOBANCA

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato il progetto di fusione per incorporazione in Mediobanca di Banca Esperia. Il progetto si inquadra nell'ambito del piano industriale triennale 2016 – 2019 approvato lo scorso novembre ed in particolare nella strategia di sviluppo del Gruppo nel segmento Private (divisione Wealth Management, "WM") e MidCap (divisione Corporate & Investment Banking, "CIB").

L'incorporazione di Banca Esperia consentirà in particolare di aumentare i ricavi rivenienti da attività cosiddette capital-light e fee-driven attraverso:

- ◆ un maggiore presidio delle masse affidate in gestione e in amministrazione a Banca Esperia tramite un rapporto giuridico diretto;
- ◆ meccanismi più efficaci di coordinamento tra private e investment banking;
- ◆ l'utilizzo del marchio Mediobanca nel segmento private.

La fusione consentirà altresì di realizzare sinergie di costo a seguito dell'ottimizzazione di servizi comuni, aree di staff e per il venir meno della legal entity.

Tenuto conto che la società è interamente controllata da Mediobanca, l'operazione non comporta emissioni di nuove azioni né diritto di recesso ed è esente dalla "Procedura operazioni con parti correlate". Il progetto di fusione e i relativi allegati saranno pubblicati nei termini e con le modalità di legge. La fusione sarà perfezionata una volta ottenuta l'autorizzazione della Banca Centrale Europea.

Milano, 10 maggio 2017

Investor Relations

tel. +39-02-8829. 860 / 647

Media Relations

tel. +39-02-8829. 627 / 319



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	905,7	955,1	5,5%
Proventi di tesoreria	97,4	105,4	8,2%
Commissioni ed altri proventi netti	336,4	401,9	19,5%
Valorizzazione equity method	179,5	194,4	8,3%
Margine di intermediazione	1.519,0	1.656,8	9,1%
Costi del personale	(319,8)	(363,6)	13,7%
Spese amministrative	(322,9)	(359,3)	11,3%
Costi di struttura	(642,7)	(722,9)	12,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	98,0	141,5	44,4%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(318,8)	(248,1)	-22,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(18,5)	(6,1)	-67,0%
Altri utili/(perdite)	(91,3)	(55,9)	-38,8%
Risultato lordo	545,7	765,3	40,2%
Imposte sul reddito	(100,1)	(148,9)	48,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(3,2)	(2,5)	-21,9%
Utile netto	442,4	613,9	38,8%

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 15/16				Esercizio 16/17		
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.
	30/09/15	31/12/15	31/03/16	30/06/16	30/09/16	31/12/16	31/03/17
Margine di interesse	302,5	301,8	301,4	301,0	314,2	321,4	319,5
Proventi di tesoreria	26,2	19,6	51,6	35,7	31,8	32,0	41,6
Commissioni nette	95,8	131,6	109,0	113,7	102,2	134,6	165,1
Valorizzazione equity method	82,6	56,2	40,7	77,2	78,1	58,1	58,2
Margine di intermediazione	507,1	509,2	502,7	527,6	526,3	546,1	584,4
Costi del personale	(98,1)	(111,6)	(110,1)	(121,0)	(107,3)	(123,8)	(132,5)
Spese amministrative	(98,7)	(111,4)	(112,8)	(128,2)	(105,3)	(127,1)	(126,9)
Costi di struttura	(196,8)	(223,0)	(222,9)	(249,2)	(212,6)	(250,9)	(259,4)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	88,5	4,0	5,5	26,2	112,0	9,7	19,8
(Rettifiche)/riprese su crediti	(115,4)	(109,0)	(94,4)	(100,1)	(86,8)	(96,9)	(64,4)
Altre rettifiche di valore	(3,5)	(9,3)	(5,7)	(0,9)	(5,9)	(2,0)	1,8
Altri utili/(perdite)	0,0	(71,5)	(19,8)	(13,0)	(4,8)	(21,4)	(29,7)
Risultato lordo	279,9	100,4	165,4	190,6	328,2	184,6	252,5
Imposte sul reddito	(34,5)	(22,7)	(42,9)	(28,6)	(56,7)	(36,2)	(56,0)
Risultato di terzi	(1,1)	(0,9)	(1,2)	0,1	(0,8)	(0,9)	(0,8)
Utile netto	244,3	76,8	121,3	162,1	270,7	147,5	195,7



1. Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	31/03/2016	30/06/2016	31/12/2016	31/03/2017
Attivo				
Attività finanziarie di negoziazione	10.139,6	9.505,3	10.335,7	10.235,8
Impieghi di tesoreria	7.933,7	8.407,9	10.236,1	9.968,7
Azioni AFS	933,3	914,3	697,6	734,7
Titoli banking book	10.091,9	9.890,3	8.272,7	8.441,7
Impieghi a clientela	34.943,5	34.738,7	37.598,3	37.153,0
<i>Corporate</i>	14.792,5	14.254,1	14.207,8	13.505,3
<i>Specialty Finance</i>	904,5	871,0	1.150,0	1.158,8
<i>Credito al consumo</i>	10.779,2	10.995,2	11.244,9	11.464,5
<i>Mutui residenziali</i>	4.913,9	5.051,3	7.441,5	7.421,1
<i>Private banking</i>	971,8	1.072,6	1.191,9	1.265,0
<i>Leasing</i>	2.581,6	2.494,5	2.362,2	2.338,3
Titoli d'investimento	3.219,6	3.193,3	3.441,1	3.318,6
Attività materiali e immateriali	759,1	757,8	787,8	797,6
Altre attività	2.189,5	2.411,0	2.105,6	2.006,3
Totale attivo	70.210,2	69.818,6	73.474,9	72.656,4
Passivo				
Raccolta	46.106,3	46.658,4	49.665,3	49.178,9
<i>Obbligazioni MB</i>	20.178,7	20.310,7	19.666,8	19.636,2
<i>Depositi retail</i>	10.388,9	10.724,1	13.841,8	13.742,2
<i>Depositi private banking</i>	2.528,4	3.002,8	3.557,1	3.523,7
<i>BCE</i>	5.480,0	5.011,0	6.511,0	6.008,0
<i>Interbancario e altro</i>	7.530,3	7.609,7	6.088,6	6.268,8
Raccolta di tesoreria	6.282,1	5.254,7	5.337,4	5.440,2
Passività finanziarie di negoziazione	7.294,7	7.141,5	7.413,3	6.919,5
Altre passività	1.607,9	1.661,9	1.654,1	1.701,1
Fondi del passivo	183,1	180,3	261,8	259,9
Patrimonio netto	8.736,1	8.921,8	9.143,0	9.156,8
<i>Patrimonio di terzi</i>	89,4	89,2	91,8	92,9
<i>Risultato di esercizio</i>	442,4	604,5	418,2	613,9
Totale passivo	70.210,2	69.818,6	73.474,9	72.656,4
Patrimonio di base ¹²	7.490,8	6.504,8	6.602,8	6.853,4
Patrimonio di vigilanza	9.425,8	8.227,2	8.468,9	8.748,3
Attività a rischio ponderate	60.025,5	53.861,6	53.791,5	52.239,9

Patrimonio Netto (€ milioni)	31/12/2016	31/03/2017	Var.%
Capitale	436,4	438,6	0,5%
Altre riserve	7.034,2	7.037,7	0,0%
Riserve da valutazione	1.162,4	973,7	-16,2%
- di cui: titoli disponibili per la vendita	295,3	335,5	13,6%
<i>cash flow hedge</i>	(17,8)	(36,4)	n.s.
<i>partecipazioni ad equity</i>	886,8	676,1	-23,8%
Risultato dell'esercizio	418,2	613,9	46,8%
Totale patrimonio netto del gruppo	9.051,2	9.063,9	0,1%

¹² Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art.26 CRR) che impatta circa 31bps sul CET1.



Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	31/03/2016	30/06/2016	31/12/2016	31/03/2017
Totale attivo / Patrimonio netto	8,0	7,8	8,0	7,9
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,8	0,7	0,8	0,8
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	12,5	12,1	12,3	13,1
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	15,7	15,3	15,7	16,8
Rating S&P	BBB-	BBB-	BBB-	BBB-
Rating Fitch	BBB+	BBB+	BBB+	BBB+
Costi / Ricavi	42,3	43,6	43,2	43,6
Sofferenze nette / Impieghi	0,5	0,5	0,4	0,4
Utile per azione	0,51	0,69	0,48	0,70
Patrimonio netto per azione	10,0	10,2	10,5	10,4
Dividendo per azione		0,27		
N. di azioni in circolazione (mln)	871,0	871,0	872,8	877,2

3.1 Dati economici e patrimoniali per aree di attività

9 mesi al 31/03/17 (€ milioni)	CIB	Consumer	WM	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	222,3	613,3	178,4	(5,3)	(65,4)	955,1
Proventi di tesoreria	86,1	0,0	9,7	7,5	6,2	105,4
Commissioni ed altri proventi netti	198,8	101,2	143,5	0,0	12,9	401,9
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	194,1	0,0	194,4
Margine di Intermediazione	507,2	714,5	331,6	196,3	(46,3)	1.656,8
Costi del personale	(98,3)	(69,1)	(130,3)	(2,7)	(81,0)	(363,6)
Spese amministrative	(79,1)	(137,6)	(135,0)	(0,5)	(33,4)	(359,3)
Costi di struttura	(177,4)	(206,7)	(265,3)	(3,2)	(114,4)	(722,9)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	3,4	138,6	0,0	141,5
(Rettifiche)/riprese nette su crediti	(6,4)	(217,8)	(15,2)	0,0	(9,1)	(248,1)
(Rettifiche)/riprese su altre att. fin.	(1,7)	0,0	(1,8)	(0,9)	(2,4)	(6,1)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	21,3	0,0	(80,2)	(55,9)
Risultato lordo	321,7	290,0	74,0	330,8	(252,4)	765,3
Imposte sul reddito	(104,1)	(91,9)	(19,4)	(10,8)	76,1	(148,9)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	(2,5)	(2,5)
Utile Netto	217,6	198,1	54,6	320,0	(178,8)	613,9
Impieghi a clientela	14.664,1	11.464,5	9.165,5	0,0	2.338,6	37.153,0
Attività a rischio ponderate	23.441,1	11.411,1	5.516,5	7.602,8	4.268,4	52.239,9
N. Dipendenti	577	1.398	1.905*	11	777	4.523

* Include pro-forma 146 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



3.1 Dati economici e patrimoniali per aree di attività

9 mesi al 31/03/16 (€ milioni)	CIB	Consumer	WM	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	228,2	551,0	140,4	0,0	(17,6)	905,7
Proventi di tesoreria	83,3	0,0	8,9	15,9	(4,7)	97,4
Commissioni ed altri proventi netti	181,4	86,7	97,3	0,0	14,0	336,4
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	178,6	0,0	179,5
Margine di Intermediazione	492,9	637,7	246,6	194,5	(8,3)	1.519,0
Costi del personale	(98,6)	(66,3)	(93,1)	(3,4)	(57,2)	(319,8)
Spese amministrative	(72,3)	(128,5)	(104,1)	(1,1)	(58,3)	(322,9)
Costi di struttura	(170,9)	(194,8)	(197,2)	(4,5)	(115,5)	(642,7)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	1,1	96,9	0,0	98,0
(Rettifiche)/riprese nette su crediti	(26,4)	(269,1)	(13,0)	0,0	(10,6)	(318,8)
(Rettifiche)/riprese su altre att. fin.	0,0	0,0	(0,1)	(17,0)	(1,4)	(18,5)
Altri utili/(perdite)	0,0	(5,6)	0,0	0,0	(85,8)	(91,3)
Risultato lordo	295,6	168,2	37,4	269,9	(221,6)	545,7
Imposte sul reddito	(108,7)	(64,6)	(5,1)	(1,3)	83,0	(100,1)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	(3,2)	(3,2)
Utile Netto	186,9	103,6	32,3	268,6	(141,8)	442,4
Impieghi a clientela	15.697,0	10.779,2	6.392,6	0,0	2.581,6	34.943,5
Attività a rischio ponderate	29.898,3	10.360,0	4.219,2	11.540,1	4.007,9	60.025,5
N. Dipendenti	576	1.392	1.430	12	739	4.009

* Include pro-forma 140 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

4. Corporate & Investment Banking

Corporate & Investment Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	228,2	222,3	-2,6%
Proventi di tesoreria	83,3	86,1	3,4%
Commissioni ed altri proventi netti	181,4	198,8	9,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	492,9	507,2	2,9%
Costi del personale	(98,6)	(98,3)	-0,3%
Spese amministrative	(72,2)	(79,1)	9,5%
Costi di struttura	(170,9)	(177,4)	3,8%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(26,4)	(6,4)	-75,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	(1,7)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	295,5	321,7	8,9%
Imposte sul reddito	(108,7)	(104,1)	-4,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	186,9	217,6	16,4%
Impieghi a clientela	15.697,0	14.664,1	-6,6%
Erogato	6.728,4	7.552,2	12,2%
Dipendenti	576	577	0,2%
Attività a rischio ponderate	29.898,3	23.441,1	-21,6%
Costi / ricavi (%)	34,7	35,0	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



4.1 Wholesale Banking

Wholesale banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	200,8	189,3	-5,7%
Proventi di tesoreria	83,3	86,1	3,4%
Commissioni ed altri proventi netti	167,0	167,3	0,2%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	451,1	442,7	-1,9%
Costi del personale	(89,2)	(87,0)	-2,5%
Spese amministrative	(62,9)	(65,6)	4,2%
Costi di struttura	(152,2)	(152,6)	0,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(17,6)	11,1	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	(1,7)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	281,2	299,5	6,5%
Imposte sul reddito	(104,1)	(99,3)	-4,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	177,2	200,2	13,0%
Impieghi a clientela	14.792,5	13.505,3	-8,7%
Erogato	5.409,2	4.916,8	-9,1%
Dipendenti	375	354	-5,6%
Attività a rischio ponderate	28.966,7	22.316,0	-23,0%
Costi / ricavi (%)	33,7	34,5	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	

4.2 Specialty Finance

Specialty Finance (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	27,4	33,0	20,4%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	14,4	31,5	n.s.
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	41,8	64,5	54,3%
Costi del personale	(9,4)	(11,3)	20,2%
Spese amministrative	(9,3)	(13,5)	45,2%
Costi di struttura	(18,7)	(24,8)	32,6%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(8,8)	(17,5)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	14,3	22,2	55,2%
Imposte sul reddito	(4,6)	(4,8)	4,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	9,7	17,4	79,4%
Impieghi a clientela	904,5	1.158,8	28,1%
Erogato	1.319,2	2.635,4	99,8%
Dipendenti	201	223	10,9%
Attività a rischio ponderate	931,6	1.125,1	20,8%
Costi / ricavi (%)	44,7	38,4	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,2	0,3	



5. Consumer Banking

Consumer Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	551,0	613,3	11,3%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	86,7	101,2	16,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	637,7	714,5	12,0%
Costi del personale	(66,3)	(69,1)	4,3%
Spese amministrative	(128,5)	(137,6)	7,1%
Costi di struttura	(194,8)	(206,7)	6,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(269,1)	(217,8)	-19,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5,6)	0,0	n.s.
Risultato lordo	168,2	290,0	72,4%
Imposte sul reddito	(64,6)	(91,9)	42,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	103,6	198,1	91,1%
Impieghi a clientela	10.779,2	11.464,5	6,4%
Erogato	4.510,2	4.832,2	7,1%
Filiali	164	164	0,0%
Dipendenti	1.392	1.398	0,4%
Attività a rischio ponderate	10.360,0	11.411,1	10,1%
Costi / ricavi (%)	30,5	28,9	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,2	0,1	



6. Wealth Management

Wealth Management (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	140,4	178,4	27,1%
Proventi di tesoreria	8,9	9,7	+9,0%
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	97,3	143,5	47,5%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	246,6	331,6	34,5%
Costi del personale	(93,1)	(130,3)	40,0%
Spese amministrative	(104,1)	(135,0)	29,7%
Costi di struttura	(197,2)	(265,3)	34,6%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	1,1	3,4	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(13,0)	(15,2)	16,9%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,1)	(1,8)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	21,3	n.s.
Risultato lordo	37,4	74,0	n.s.
Imposte sul reddito	(5,1)	(19,4)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	32,3	54,6	68,8%
Impieghi a clientela	6.392,6	9.165,5	43,4%
Erogato	767,0	841,1	9,7%
Totale attività finanziarie della clientela	41.257,1	51.735,4	25,4%
Attivi gestiti e amministrati	16.869,3	22.780,6	35,0%
Titoli in custodia	10.983,8	11.308,7	3,0%
Raccolta diretta	13.403,9	17.646,1	31,6%
Dipendenti	1.430	1.905	33,2%
Attività a rischio ponderate	4.219,2	5.516,5	30,7%
Costi / ricavi (%)	80,0	80,0	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,7	1,2	



6.1 CheBanca!- Affluent/Premier

CheBanca! - Affluent/Première (€ milioni)	9 mesi		Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	112,9	150,6	33,4%
Proventi di tesoreria	0,0	0,3	5,6%
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	30,6	50,3	64,4%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	143,5	201,2	40,2%
Costi del personale	(48,4)	(74,5)	54,1%
Spese amministrative	(72,0)	(97,7)	35,7%
Costi di struttura	(120,4)	(172,2)	43,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(12,5)	(14,6)	16,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	(1,1)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	21,4	n.s.
Risultato lordo	10,6	34,7	n.s.
Imposte sul reddito	(3,5)	(11,5)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	7,1	23,2	n.s.
Impieghi a clientela	4.913,9	7.421,1	51,0%
Erogato	767,0	841,4	9,7%
Totale attività finanziarie della clientela	14.185,0	20.850,4	47,0%
Attivi gestiti e amministrati	3.796,0	7.108,2	87,3%
Titoli in custodia	0,0	0,0	n.s.
Raccolta diretta	10.389,0	13.742,2	32,3%
Filiali	58	142	n.s.
Dipendenti	975	1.421	45,7%
Attività a rischio ponderate	2.443,2	3.441,3	40,9%
Costi / ricavi (%)	83,9	85,6	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	2,1	1,4	



6.2 Private Banking

Private Banking (€ milioni)	9 mesi		Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	27,5	27,8	1,1%
Proventi di tesoreria	8,9	9,4	5,6%
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	66,7	93,2	39,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	103,1	130,4	26,5%
Costi del personale	(44,7)	(55,8)	24,8%
Spese amministrative	(32,1)	(37,3)	16,2%
Costi di struttura	(76,8)	(93,1)	21,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	1,1	3,4	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(0,5)	(0,6)	20,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,1)	(0,7)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(0,1)	n.s.
Risultato lordo	26,8	39,3	46,6%
Imposte sul reddito	(1,6)	(7,9)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	25,2	31,4	24,6%
Impieghi a clientela	1.478,7	1.744,4	18,0%
Totale attività finanziarie della clientela	27.072,1	30.885,0	14,1%
Attivi gestiti e amministrati	13.073,3	15.672,4	19,9%
Titoli in custodia	10.983,8	11.308,7	3,0%
Raccolta diretta	3.014,9	3.903,9	29,5%
Dipendenti	455	484	6,4%
Attività a rischio ponderate	1.765,3	2.075,2	17,6%
Costi / ricavi (%)	74,5	71,4	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,2	0,0	

7. Principal Investing

PI (€ milioni)	9 mesi		Var.%
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	0,0	(5,3)	n.s.
Proventi di tesoreria	15,9	7,5	-52,8%
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	178,6	194,1	8,7%
Margine di intermediazione	194,5	196,3	0,9%
Costi del personale	(3,4)	(2,7)	-21,5%
Spese amministrative	(1,1)	(0,5)	-54,5%
Costi di struttura	(4,5)	(3,2)	-29,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	96,9	138,6	43,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(17,0)	(0,9)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	269,9	330,8	22,6%
Imposte sul reddito	(1,3)	(10,8)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	268,6	320,0	19,2%
Azioni AFS	870,3	678,0	-22,1%
Partecipazioni	3.123,9	3.225,7	3,3%
Attività a rischio ponderate	11.517,3	7.602,8	-34,0%



8. Holding Functions

Holding Functions (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/03/2016	31/03/2017	
Margine di interesse	(17,6)	(65,4)	n.s.
Proventi di tesoreria	(4,7)	6,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	14,0	12,9	-8,1%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	(8,3)	(46,3)	n.s.
Costi del personale	(57,2)	(81,0)	n.s.
Spese amministrative	(58,3)	(33,4)	n.s.
Costi di struttura	(115,5)	(114,4)	-0,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(10,6)	(9,1)	-14,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,4)	(2,4)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(85,8)	(80,2)	n.s.
Risultato lordo	(221,6)	(252,4)	13,9%
Imposte sul reddito	83,0	76,1	-8,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(3,2)	(2,5)	n.s.
Utile netto	(141,8)	(178,8)	26,1%
Impieghi alla clientela	2.581,6	2.338,6	-9,4%
Titoli banking book	9.214,7	7.141,6	-22,5%
Attività a rischio ponderate	4.007,9	4.268,4	6,5%
Dipendenti	739	769	4,1%



Prospetto della redditività consolidata complessiva

	Voci	31-mar-16	31-mar-17
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	445,6	616,5
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	109,6	0,6
20.	Attività materiali	0,0	0,0
30.	Attività immateriali	0,0	0,0
40.	Piani a benefici definiti	-1,1	0,4
50.	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	110,7	0,2
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-420,1	-170,7
70.	Copertura di investimenti esteri	0,0	0,0
80.	Differenze di cambio	-2,4	-1,5
90.	Copertura dei flussi finanziari	15,7	-18,8
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,1	-47,3
110.	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-433,6	-103,1
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-310,5	-170,1
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	135,2	446,3
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	2,7	3,7
160.	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo	132,4	442,7

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini

Fine Comunicato n.0187-49

Numero di Pagine: 24